

COMUNE



ROSIGNANO MARITTIMO

PROVINCIA DI LIVORNO

Interventi sul Territorio e Qualità Urbana

DECRETO DEL DIRIGENTE N. 106 DEL 01/08/2013

Variante parziale al Regolamento Urbanistico (RU) vigente al fine di riqualificare ed ampliare l'offerta turistica delle attività ricettive presenti lungo via dei Cavalleggeri. Avvio del procedimento, presa d'atto del documento preliminare per fase preliminare della V.A.S., individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale ed indicazione dei termini entro i quali devono concludersi le consultazioni di cui all'art. 23 della L.R. n. 10/2010 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale", in applicazione della Direttiva 42/2001/CE disciplina le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- l'art. 6 del D. Lgs. sopra citato definisce i piani e programmi che sono soggetti alla VAS;
- l'art. 11 del citato D. Lgs. definisce le modalità di svolgimento della V.A.S.;
- la Legge Regionale Toscana n. 10/2010 e ss.mm.ii. contenente "Norme in materia di valutazione ambientale strategica VAS, di valutazione di impatto ambientale VIA e di valutazione di incidenza", in attuazione all'art. 35 del succitato D. Lgs., adegua il proprio ordinamento alle disposizioni del decreto medesimo;
- l'art. 5, della suddetta legge regionale definisce l'ambito di applicazione delle procedure di VAS;
- l'art. 21 della sopra citata legge regionale definisce la procedura di svolgimento della VAS;

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 152/06 e dell'art. 5 bis, comma 1, della Legge Regionale Toscana n. 10/10 la variante al RU di cui trattasi risulta soggetta a procedura di VAS;

Visto che il Comune di Rosignano Marittimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31.01.2013 ha nominato quale Autorità Competente per i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica l'ing. Andrea Immorali dirigente del settore interventi sul territorio e qualità urbana, ai sensi dell'art. 12 della LRT n. 10/2010;

Considerato, altresì, che ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera b, della Legge Regionale Toscana n. 10/10 la VAS è caratterizzata da una "fase preliminare per l'impostazione e la definizione dei contenuti del rapporto ambientale";

Visto il "Documento preliminare" inerente la fase preliminare della procedura di VAS della variante parziale al RU di cui all'oggetto redatto, ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. n. 10/10, dall'ing. Renato Emidio Butta per conto dei proponenti, pervenuto il 08/07/2013, prot. 30033;

Considerato che con nota prot. n. 30955 del 12/07/2013, questo Ente sospendeva il procedimento di cui trattasi richiedendo in quanto la documentazione sopra citata risultava carente;

Visto il nuovo "Documento preliminare" inerente la fase preliminare della procedura di VAS della variante parziale al RU di cui all'oggetto redatto, ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. n. 10/10, dall'ing. Renato Emidio Butta per conto dei proponenti rappresentati dai Sigg.ri Marco Carrara, Andrea Storace, Roberto facchini, Alessandro Frosali, Alessandro Gori, Luciano della Bella, Gianfranco Vallini, pervenuto il 24/07/2013, prot. 32361;

Considerato che i proponenti hanno richiesto di ridurre i termini previsti dall'art. 23, comma 2, della L.R. 10/2010, in merito alla conclusione delle consultazioni di cui al sopra citato comma;

Dato atto che il procedimento in questione risulta particolarmente complesso in considerazione anche dell'estensione dell'area oggetto di intervento, del carico urbanistico e della molteplicità delle risorse interessate;

Dato atto, altresì, che in data 24/07/2013 i proponenti hanno trasmesso, con modalità telematiche, il documento preliminare, oltre che all'Autorità competente, anche agli altri soggetti competenti in materia ambientale;

Visti:

- Il D. Lgs. 152/2006;
- La L.R. 10/2010;
- Il D. Lgs. 267/2000;

DECRETA

1. Di prendere atto del "Documento preliminare" inerente la fase preliminare della procedura di VAS della variante parziale al RU di cui all'oggetto redatto, ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. n. 10/10, dall'ing. Renato Emidio Butta per conto dei proponenti rappresentati dai Sigg.ri Marco Carrara, Andrea Storace, Roberto facchini, Alessandro Frosali, Alessandro Gori, Luciano della Bella, Gianfranco Vallini, pervenuto il 24/07/2013, prot. 32361;
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 1bis, lettera b, della L.R. 10/2010, il procedimento di cui trattasi è stato avviato il 24/07/2013 data in cui il proponente ha trasmesso il documento sopra citato.
3. Di stabilire, per le motivazioni esplicitate nel dispositivo del presente atto, che le consultazioni di cui all'art. 23, comma 2, della L.R. 10/2010 devono concludersi entro 90 giorni dall'invio, da parte del proponente, del documento preliminare (24/07/2013) e quindi entro il 22/10/2013;
4. Di individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale a cui richiedere il parere di competenza, parere da far pervenire entro 30 giorni dalla relativa richiesta da parte del RUP:
 - Regione Toscana- Giunta Regionale- Settore Sperimentazione e Apporti collaborativi per gli strumenti della pianificazione delle province e dei comuni;
 - Provincia di Livorno;
 - Ufficio tecnico Genio civile, area vasta Livorno Lucca Pisa, sede di Livorno
 - ARPAT sede provinciale di Livorno;
 - ASL 6 Bassa Val di Cecina
 - Autorità Idrica Toscana, sede operativa territoriale n. 5;
 - ATO Toscana costa (autorità di ambito per la gestione dei rifiuti urbani);
 - Autorità di Bacino Toscana Costa;
 - Soprintendenza per le province di Pisa e Livorno;
 - Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Ufficio territoriale per le biodiversità di Cecina;
 - Consorzio di bonifica colline Livornesi;
 - Capitaneria di porto di Livorno;
 - Agenzia delle dogane di Livorno
5. Di dare mandato all'U.O. Pianificazione, in qualità di struttura interna operativa di riferimento e di supporto all'autorità competente, di procedere agli adempimenti previsti dalla L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i., in materia di trasparenza degli atti relativi al procedimento di cui trattasi;
6. Di dare atto che tutti gli atti relativi alla procedura in questione verranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web del Comune e mediante diretta consultazione presso l'U.O. Pianificazione.

L'Autorità competente
Ing. Andrea Immorali